

Breve resoconto della mobilitazione contro il G20 di Amburgo

Decine di migliaia di persone hanno opposto resistenza i giorni scorsi al vertice G20 di Amburgo. Sin dall'inizio la polizia ha cercato di ridimensionare la protesta con la repressione e la violenza, cosa non riuscita.

Giovedì sera (6 luglio, n.d.t.), circa 12.000 persone si sono radunate per la manifestazione dal titolo "Welcome to Hell". Dopo pochi metri la polizia ha attaccato la manifestazione brutalmente, provocando molti feriti, alcuni di loro in modo grave. La polizia ha voluto mettere in chiaro che non sarebbe stata tollerata vera resistenza contro il G20 e il sistema capitalista dominante. Con ciò però i manifestanti non sono stati intimiditi o indeboliti, ma più determinati e arrabbiati. Così fino a notte fonda ci sono stati parecchi blocchi e scontri non lontano dalla zona della fiera.

Venerdì mattina (7 luglio, n.d.t.) di buon'ora, quando è cominciato ufficialmente il vertice sono successe altre manifestazioni e azioni di disturbo. Nuovamente la polizia ha cercato d'impedire con grande violenza le azioni di disturbo. Ha causato con la sua azione molti feriti gravi, ma non è riuscita ad annientare la resistenza. Così, ad esempio, Wolfgang Schaeuble ha dovuto annullare un incontro e Melania Trump per un po' non è uscita dal suo hotel per partecipare a un "programma di partenariato". Manifestazioni, azioni di disturbo e blocchi si sono protratti tutto il giorno fino a notte fonda. Già nel pomeriggio la polizia ha chiesto rinforzi ad altri Stati federali. La sera e durante la notte ha perso tuttavia completamente per parecchie ore il controllo su parti di *Schanzenviertel* (quartiere delle trincee, n.d.t.), situato direttamente vicino alla zona della fiera. Erigendo parecchie barricate i/le dimostranti risoluti sono riusciti, nonostante l'impiego massiccio di idranti, gas lacrimogeni e manganelli, ad impedire alla polizia di fare irruzione nel cuore della resistenza. Solo con l'intervento delle SEK pesantemente armate (Unità d'azione speciale dotate di fucili automatici) le forze di sicurezza sono riuscite a sgomberare a tarda notte le barricate in *Schanzenviertel*.

Mentre il giorno dopo media e politici s'indignavano per la resistenza militante e non dicevano nulla sulla massiccia violenza poliziesca e la quotidiana violenza strutturale del capitalismo, circa 80.000 persone si sono radunate per la manifestazione "Solidarietà illimitata invece di G20". A sera sono state nuovamente erette barricate in *Schanzenviertel* e sono avvenuti piccoli scontri con la polizia.

Nel corso di tutto il vertice abbiamo vissuto ampia solidarietà da parte della popolazione di Amburgo rispetto alle proteste e la resistenza militante. In particolare, in *Schanzenviertel* e *St. Pauli*, molti abitanti si sono uniti spontaneamente alla manifestazioni e alle lotte. Sono risultati in gran parte vani i tentativi della polizia di dividere dimostranti in "pacifici e militanti" – anche se i media borghesi sostengono nel frattempo il contrario. Questi giorni hanno dimostrato che quelli che resistono contro le condizioni capitalistiche non si lasciano intimidire dalla violenta repressione. Amburgo ha dimostrato che chi resiste è in grado di disturbare le condizioni dominanti e di bloccarle. Le proteste di Amburgo sono state però solo una parte della lotta per un cambiamento rivoluzionario delle condizioni dominanti. Questa lotta procede giorno per giorno e non si farà intimidire!